

**COMUNE DI RIBERA**  
**Provincia di Agrigento**

**REGOLAMENTO DELLE CONSULTE COMUNALI**

**Approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 13/02/2008**

**INDICE**

**CAPO I: ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO**

- Art. 1 : Istituzione**
- Art. 2 : Classificazione**
- Art. 3 : Poteri**
- Art. 4 : Nomina e durata**
- Art. 5 : Incompatibilità**
- Art. 6 : Convocazioni e funzionamento**
- Art. 7 : Comunicazioni**
- Art. 8 : Diritti delle consulte**
- Art. 9: Sede**
- Art. 10: Personale impiegatizio addetto all'attività delle Consulte**

**CAPO II: *LE CONSULTE TERRITORIALI***

- Art. 11: COMPITI, COMPOSIZIONE E FINALITA' DELLE CONSULTE TERRITORIALI**

**CAPO III: *LE CONSULTE TEMATICHE***

- Art. 12: FINALITA' E COMPOSIZIONE DELLE CONSULTE TEMATICHE**
- Art. 13: COMPITI DELLE SINGOLE CONSULTE TEMATICHE**

**CAPO IV : *LE CONSULTE TECNICHE***

- Art. 14: COMPITI, COMPOSIZIONE E FINALITA' DELLE CONSULTE TECNICHE**

# CAPO I ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO

## Art. 1 ISTITUZIONE

Il Comune di Ribera, in adempimento alle normative vigenti ed allo Statuto comunale istituisce le CONSULTE COMUNALI al fine di favorire e garantire attraverso strumenti idonei l'effettivo esercizio della partecipazione dei cittadini alla amministrazione locale, contribuendo a favorire la promozione dello sviluppo economico e sociale della comunità, il processo di modernizzazione e valorizzazione delle risorse umane, la promozione di tutti gli atti necessari per la crescita sociale e civile della collettività nello sviluppo della cultura per la pace, dei valori antimafia, della solidarietà e dell'uguaglianza, come sancito dall'art. 1 dello Statuto comunale.

## Art.2 CLASSIFICAZIONE

Le Consulte sono finalizzate a rappresentare tutti quegli organismi e quelle persone che, localmente, hanno una approfondita conoscenza in determinati campi di attività, al fine di integrare ed arricchire le proposte degli organi istituzionali del Comune con l'apporto di competenze specifiche.

A tale scopo sono istituite le seguenti Consulte comunali:

### CONSULTE TERRITORIALI:

Consulta dei Quartieri  
Consulta di Seccagrande.  
Consulta di Borgo Bonsignore.  
Consulta di Piana Grande  
Consulta di Piano Spito  
Consulta di contrada Torre

### CONSULTE TEMATICHE:

Consulta per lo Sport e il tempo libero  
Consulta per la Solidarietà sociale e il volontariato  
Consulta per i Giovani  
Consulta per le Pari opportunità  
Consulta per la Terza età  
Consulta per le Attività produttive  
Consulta per la Cultura e promozione del territorio

### CONSULTE TECNICHE:

Consulta per l'Ambiente e il territorio  
Consulta per la Salute del cittadino

---

---

## Art. 3 DEFINIZIONI E POTERI

Le Consulte nelle materie di competenza possono:

esprimere parere preventivo, a richiesta degli organi dell' Amministrazione Comunale e del Consiglio comunale o su propria iniziativa, su atti comunali;  
formulare proposte agli organi comunali per l'adozione di atti;  
formulare proposte per la gestione e l'uso dei servizi e dei beni comunali;  
emettere rilievi e raccomandazioni relativi all'attività, ai servizi ed agli atti del Comune;  
proporre iniziative finalizzate alla diffusione della conoscenza e al coinvolgimento dei cittadini riguardo alle scelte del governo locale;  
chiedere che funzionari comunali vengano invitati alle sedute per la esposizione di particolari problematiche.

Le Consulte Territoriali esprimono pareri e si impegnano alla diffusione della conoscenza e al coinvolgimento dei cittadini riguardo alle scelte di governo locale. Si fanno interpreti delle esigenze a livello territoriale espresse dalla cittadinanza al fine di rendere effettiva la partecipazione del singolo allo sviluppo ed alla evoluzione della comunità locale mediante proposte indirizzate all'Amministrazione comunale.

#### Art. 4 NOMINA E DURATA

I componenti le Consulte, che svolgono il loro ruolo a titolo del tutto gratuito e che non possono richiedere alcun compenso per alcun motivo, compito o funzione anche particolare o specifico, sono nominati per il 60% direttamente con Determinazione del sindaco e per il restante 40% dal sindaco su indicazione del Consiglio comunale che procederà con una unica votazione nella quale ogni consigliere potrà esprimere un numero di preferenze pari alla metà dei componenti da eleggere. Le suddette percentuali saranno arrotondate, per eccesso o per difetto, all'unità più vicina e restano in carica per lo stesso periodo di tempo del Sindaco.

In caso di anticipato scioglimento del Consiglio Comunale, esse esplicano la loro attività sino a che non siano convocati i comizi elettorali.

In caso di cessazione dalla carica di uno o più componenti, il Sindaco provvederà alla sostituzione nei successivi trenta giorni con propria Determinazione e se trattasi di componente indicato dal Consiglio Comunale, previa nuova indicazione da parte del Consiglio stesso.

In caso di assenza ingiustificata di un componente a tre sedute, il Sindaco, su segnalazione del Presidente della Consulta, pronuncia la sua decadenza e provvede alla conseguente sostituzione secondo quanto previsto nei commi precedenti.


#### Art. 5 INCOMPATIBILITA'

Non possono far parte delle Consulte i membri della Giunta Comunale, i Consiglieri Comunali, il Difensore Civico.

#### Art. 6 CONVOCAZIONI E FUNZIONAMENTO

Il Sindaco o l'Assessore delegato determina la prima convocazione di ogni Consulta che a sua volta elegge tra i suoi componenti il Presidente ed il Vice Presidente.

Ciascuna Consulta si riunisce ogni qualvolta si presenti la necessità di formulare ed esprimere il proprio parere in merito all'attività amministrativa riguardante la materia di propria competenza.



L'avviso di convocazione a cura del Presidente o in sua assenza del vice presidente dovrà pervenire ai singoli componenti almeno 48 ore prima della riunione ed in caso di urgenza anche 24 ore prima.

La convocazione può altresì essere richiesta al Presidente da almeno 1/3 dei componenti con l'indicazione degli argomenti da discutere e della data e del luogo della riunione.

La lettera di invito dovrà contenere l'ordine del giorno degli argomenti posti in discussione, l'ora, la data e il luogo della riunione.

Onde esprimere idoneamente il proprio parere ogni Consulta può invitare persone esterne ai suoi componenti per avvalersi del loro apporto senza alcuna spesa a carico dell'Amministrazione comunale.

La riunione è valida se interviene in prima convocazione la maggioranza dei membri che compongono la Consulta.

Di ogni seduta è compilato un verbale a cura di un membro delegato dal Presidente.

Più Consulte possono decidere di riunirsi tra loro quando debbono trattare argomenti di comune interesse.

L'adunanza è presieduta dal Presidente di Consulta più anziano di età.

#### Art. 7 COMUNICAZIONI

Il Presidente di ciascuna Consulta può trasmettere relazione scritta una volta l'anno al Consiglio comunale e alla Giunta sull'attività svolta dalla Consulta nel corso dell'anno.

#### Art. 8 DIRITTI DELLE CONSULTE

Le Consulte hanno diritto, nella persona del Presidente o di un suo delegato, di prendere visione degli atti dell'Amministrazione comunale relativi al proprio settore di competenza.

Possono altresì richiedere di avvalersi della collaborazione di tecnici o esperti interni dell'Amministrazione comunale ed esterni, purchè le collaborazioni siano prestate a titolo gratuito.

#### ART. 9 SEDE

Le Consulte hanno sede nei locali del Palazzo Comunale e, specificamente, nelle sedi dei Dipartimenti di riferimento.

#### ART.10 PERSONALE IMPIEGATIZIO ADDETTO ALL'ATTIVITA' DELLE CONSULTE

Il Segretario generale del Comune individuerà con proprio atto un dipendente del Comune tratto da quelli in servizio affidandogli il compito di svolgere le funzioni di istituto e di curare i rapporti con le singole Consulte.



**CAPO II**  
**LE CONSULTE TERRITORIALI**

**Art.11**

**COMPITI, COMPOSIZIONE E FINALITA' DELLE CONSULTE TERRITORIALI**

Le Consulte Territoriali, formate da nove componenti, scelti tra i residenti o domiciliati nell'ambito di competenza, sono organismi consultivi e propositivi nei confronti dell'Amministrazione comunale e del Consiglio comunale per il territorio di competenza con le seguenti finalità:

promuovere un'azione di stimolo e di proposta in relazione alle problematiche territoriali recependo e supportando le istanze che provengono dai cittadini, comitati ed associazioni;

favorire ed incentivare l'informazione sulle tematiche amministrative affrontate dalle istituzioni locali che interessino i rispettivi territori;

operare in attuazione del principio di sussidiarietà nei confronti dell'Amministrazione comunale e del Consiglio comunale.

L'Amministrazione e il Consiglio comunale si impegnano a considerarle come organi consultivi periferici rappresentativi di interessi particolari e locali.

L'Amministrazione e il Consiglio comunale favoriranno la partecipazione nelle consulte di residenti con lo scopo di promuovere e agevolare, direttamente o indirettamente, l'integrazione nel territorio comunale.

**CAPO III**  
**LE CONSULTE TEMATICHE**

**Art. 12**

**FINALITA' E COMPOSIZIONE DELLE CONSULTE TEMATICHE**

Le Consulte Tematiche, formate da nove componenti, scelti tra i residenti, domiciliati o dimoranti nell'ambito territoriale cittadino, sono organismi consultivi e propositivi nei confronti dell'Amministrazione comunale e del Consiglio comunale per le tematiche di loro competenza con le seguenti finalità:

promuovere un'azione di stimolo e di proposta in relazione alle problematiche tematiche recependo e supportando le istanze che provengono dai cittadini, comitati ed associazioni;

favorire ed incentivare l'informazione sulle tematiche amministrative affrontate dalle istituzioni locali che interessino i rispettivi ambiti di competenza;

operare in attuazione del principio di sussidiarietà nei confronti dell'Amministrazione e del Consiglio comunale.

L'Amministrazione e il Consiglio comunale si impegnano a considerarle come organi consultivi periferici rappresentativi di interessi specifici nelle tematiche di rispettiva competenza.

L'Amministrazione e il Consiglio comunale favoriranno la partecipazione nelle consulte di residenti extracomunitari con lo scopo di promuovere e agevolare, direttamente o indirettamente, l'integrazione nel territorio comunale.

**Art.13**

**COMPITI DELLE SINGOLE CONSULTE TEMATICHE**

Le Consulte Tematiche singolarmente considerate hanno i seguenti specifici compiti e dovranno essere composte da persone che soddisfino i criteri per ciascuna Consulta di seguito indicati:

### **1) SPORT E TEMPO LIBERO**

Nella designazione dei componenti si terrà conto, ove ritenuta scelta opportuna, delle competenze e delle realtà sportive e del tempo libero presenti nel territorio cittadino.

La Consulta ha i seguenti compiti:

- a) esprimere parere sugli atti della programmazione comunale, formulando proposte concernenti il territorio comunale;
- b) formulare alla Giunta e al Consiglio comunale proposte per provvedimenti e iniziative da adottare nell'ambito della più larga diffusione della pratica sportiva nel territorio comunale;
- c) agire in collegamento con eventuali consulte di altri comuni, con la Provincia di Agrigento e con la Regione Sicilia;
- d) proporre indicazioni sull'utilizzazione degli impianti sportivi comunali e scolastici.

### **2) SOLIDARIETA' SOCIALE E VOLONTARIATO**

Nella designazione dei componenti si terrà conto, ove ritenuta scelta opportuna, delle competenze e delle realtà nell'ambito del volontariato presenti nel territorio cittadino.

La Consulta ha i seguenti compiti:

- a) la promozione di iniziative finalizzate a far crescere la cultura dell'accettazione del diverso, con particolare riguardo ai problemi dell'immigrazione, dell'assistenza ai portatori di handicap, agli emarginati, alle fasce più deboli della popolazione, ai problemi della tossicodipendenza;  
l'allestimento di convegni e iniziative culturali varie aventi come tema centrale lo sviluppo delle attività di volontariato;
- la promozione di attività finalizzate alla creazione di adeguate strutture pubbliche e alla loro migliore fruizione;

### **3) CONSULTA PER I GIOVANI**

Nella designazione dei componenti si terrà conto, ove ritenuta scelta opportuna, anche dei rappresentanti scolastici operanti nel territorio cittadino.

I componenti della Consulta per i Giovani sono giovani residenti nel Comune di Ribera che abbiano un'età compresa tra i 16 anni compiuti e i 25 non superati.

La Consulta ha i seguenti compiti:


- a) Integrare e arricchire le proposte della Giunta e del Consiglio comunale sulla gestione delle politiche giovanili politiche giovanili comprendenti tutti i settori della vita dei giovani, dalla famiglia alla scuola, dal lavoro al servizio militare e civile, dallo sport al tempo libero, dall'associazionismo alla salute, dalla cultura alla sessualità, dalla religione alla giustizia.
- b) Collaborare ad interpretare in modo adeguato il complesso di bisogni-valori che sono all'origine del disagio, della speranza, dell'impegno, per conquistare i livelli sempre più elevati di libertà e di giustizia. Sulla base di queste finalità, la consulta giovanile ha la facoltà di assumere iniziative proprie.

### **4) PARI OPPORTUNITA'**

Nella designazione dei componenti, che dovranno essere prevalentemente donne, si dovrà comunque tenere conto di una congrua presenza maschile.

I componenti della Consulta saranno scelti tra persone di cui sono notori l'interesse e la competenza per lo svolgimento di attività sociali, culturali, politiche, imprenditoriali, e che in particolare, facciano parte attiva ed integrante di gruppi locali, che operano nel settore, del mondo della scuola, degli organismi che operano nel campo delle attività culturali e dell'informazione.

Della Consulta deve far parte almeno una componente in rappresentanza di associazioni femminili regolarmente costituite.



La Consulta esercita funzioni consultive e di proposta nei confronti del Consiglio comunale e della Giunta sulle iniziative da portare avanti nel campo delle attività a favore delle donne in particolare nella fase di predisposizione dei provvedimenti che attengono le materie di competenza, avuto riguardo specificatamente:

- a) alla promozione di iniziative finalizzate a far crescere le condizioni per assicurare alle donne pari opportunità nei diversi campi della vita sociale;
- b) all'allestimento di convegni e iniziative culturali aventi come tema centrale il mondo femminile;
- c) alla programmazione di attività finalizzate alla creazione di adeguate strutture pubbliche e alla loro migliore fruizione da parte delle donne;
- d) all'organizzazione di corsi di formazione professionale di settore.
- e) alla determinazione dei criteri per la erogazione di contributi per lo svolgimento di attività di volontariato.

#### 5) TERZA ETA'

Nella designazione dei componenti si terrà conto, ove ritenuta scelta opportuna, anche dei rappresentanti delle Associazioni costituite operanti nel territorio cittadino.

I componenti della Consulta sono residenti nel Comune di Ribera che abbiano compiuto almeno 60 anni di età se uomini e 55 se donne.

La Consulta ha le seguenti competenze:

- a) esprime parere sulle procedure e sulle compartecipazioni predisposte in materia di soggiorni, assistenze domiciliari, ricoveri in strutture residenziali e semi residenziali riguardanti gli anziani;
- b) esprime pareri sulla procedura per la erogazione delle varie forme di assistenza agli anziani nonché sulle caratteristiche dei servizi stessi;
- c) segnala situazioni di bisogno ed altre problematiche collaborando alla individuazione di proposte orientate alla loro soluzione;
- d) collabora alla promozione di nuovi servizi e individua forme di coinvolgimento per la loro gestione;
- e) collabora alla realizzazione di studi e ricerche sulle problematiche della terza età.
- f) collabora con gli assessorati competenti alla pubblicazione ed eventualmente alla realizzazione di iniziative culturali – ricreative, aggregative e di conoscenza sui bisogni abitativi e sugli spazi di vita degli anziani.

#### 6) ATTIVITA' PRODUTTIVE

I componenti della Consulta sono residenti nel Comune di Ribera scelti tra gli appartenenti alle seguenti categorie:

- Rappresentanti delle associazioni di categoria del commercio e dei comitati degli operatori economici;
- Rappresentanti delle associazioni di categoria dell'artigianato;
- Rappresentanti delle associazioni di categoria dell'agricoltura e dei comparti produttivi (es. allevatori, florovivaisti, orticoltori);
- Rappresentanti delle associazioni di categoria dell'industria e del settore turistico;

La consulta esplica la propria attività di consultazione e studio:

- a) esprimendo pareri non vincolanti sugli atti di programmazione generale e settoriale dell'Amministrazione e del Consiglio comunale;
- b) organizzando momenti di confronto sui risultati raggiunti dall'Amministrazione comunale nel campo delle tematiche di interesse delle attività produttive;
- c) promuovendo studi e ricerche che interessino i settori produttivi presenti sul territorio comunale;
- d) approfondendo nuove tematiche tecniche e/o normative di interesse immediato del settore produttivo o aventi una ricaduta sul medesimo.

## **7) CULTURA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO**

I componenti della Consulta saranno scelti tra persone di cui sono notori l'interesse e la competenza nelle attività culturali di ogni genere, nonché nello svolgimento di attività sociali, culturali, politiche, imprenditoriali nell'ambito di iniziative pubbliche o private di promozione e sviluppo del territorio.

La Consulta Comunale della Cultura

- a) ha funzioni consultive di proposta e di stimolo per gli atti di competenza del Comune di Ribera nell'ambito delle attività culturali del territorio;
- b) ha in particolar modo, il compito di promuovere i beni culturali della città, facendo conoscere le esigenze e i bisogni emergenti, di stimolare e favorire il sorgere e lo svilupparsi di tutte le iniziative che, nel settore vadano nel senso del potenziamento delle attività di cultura e spettacolo ed in generale di promozione del territorio;
- c) svolge il ruolo di coordinamento dell'associazionismo culturale presente sul territorio, esaminando le relative problematiche, promuovendo attività, nonché strategie comuni per la valorizzazione del patrimonio museale ed artistico, delle iniziative letterarie, scientifiche, teatrali e musicali programmate nel territorio comunale. La Consulta, infine, si pone come terreno di collaborazione e confronto con tutte le iniziative progettate a livello di distretto turistico.

### **CAPO IV LE CONSULTE TECNICHE**

#### **Art. 14**

#### **COMPITI, COMPOSIZIONE E FINALITA' DELLE CONSULTE TECNICHE**

Le Consulte Tecniche, formate da cinque componenti, scelti preferibilmente tra esperti e professionisti residenti, domiciliati o dimoranti nell'ambito del territorio comunale, sono organismi consultivi e propositivi per il territorio di competenza con la finalità di fornire all'Amministrazione ed al Consiglio Comunale il supporto tecnico e propositivo nei principali settori di attività dell'Ente. Compito delle Consulte è quello della ricerca, dello studio e della proposta, di dare pareri e di collaborare con la Giunta ed il Consiglio Comunale.

Le funzioni sono di tipo consultivo e non vincolano in alcun modo le decisioni che l'Amministrazione o il Consiglio comunale assumerà nelle materie assegnate.

Le Consulte Tecniche operano anche in sintonia con le Commissioni consiliari permanenti ove le stesse lo ritengano opportuno.

In particolare, le Consulte Tecniche svolgono le seguenti attività:

- a) studi su specifiche tematiche, settori economici o particolari problematiche;
- b) consulenze all' Amministrazione ed al Consiglio comunale;
- c) elaborazioni di proposte da presentare all' Amministrazione ed al Consiglio comunale;
- d) idee progetto.